TG LAB Magazine
www.fisascat.it

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it. Sul sito della federazione è possibile accedere anche alle notizie di approfondimento degli argomenti di maggiore interesse della categoria, alla rubrica "Dai Territori" e ai comunicati stampa diffusi

Fisascat Augura a Tutti
Buon Natale e Felice 2013

facebook YouTube

In Breve

Ccnl Uneba, trattative interrotte

SI sono nuovamente interrotte le trattative con Uneba, l' Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale, associazione con la quale è in discussione da mesi il rinnovo del contratto di lavoro. Dopo due giorni di incontri, il confronto si è arenato sulla definizione della parte economica. Uneba ha presentato una proposta che la Fisascat ha considerato inaccettabile. La decisione di interrompere la trattativa è stata presa da Uneba.

Integrativo Sib - Leroy Merlin

Primo incontro negoziale fra le direzioni del personale di SIB, Leroy Merlin, Bricocenter per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. Da parte della Fisascat sono stati affrontati aspetti quali la sfera di applicazione del contratto e l'organizzazione del lavoro. I rappresentanti di Sib, Leroy Merlin e Bricocenter hanno rimarcato invece la complicata congiuntura che il mercato del bricolage sta attraversando. Sono state aggiornate le date degli incontri.

Felsa-Cisl per un nuovo welfare

Il tema "Esperienze a confronto: costruiamo un nuovo Welfare contrattuale" è stato affrontato nel convegno organizzato dalla FeLSA Cisl a Firenze. Al dibattito è intervenuto il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri. L'evoluzione delle esperienze bilaterali, dalle originarie forme di tutela per i lavoratori, poi consolidatesi, sembra favorire la realizzazione di un nuovo modello di welfare.

Edizione del 14 dicembre 2012

Censis, in Italia consumi come nel 1997

Raineri: «Senza politiche di rilancio si corre il rischio di creare un mix esplosivo»

Il recente rapporto annuale del Censis sulla situazione sociale del Paese, traduce la difficile condizione socio-economica delle famiglie italiane. Nel primo trimestre 2012 la flessione delle uscite nel bilancio familiare nazionale è stata pari al 2,8% e nel secondo trimestre vicina al 4%. Nel 2012 i consumi pro-capite sono tornati ai livelli del 1997, mentre è risultata in drastica riduzione la capacità di risparmio: dal 12% del 2008 all'attuale 8%. Insomma si sta per chiudere un anno incentrato sul problema della sopravvivenza, che non ha risparmiato quasi nessun soggetto della società. Dal rapporto del Censis emergono altri preoccupanti fenomeni sociali, l'aumento delle spese per la sanità, ad esempio, che colloca l'Italia ai primi posti in Europa. E, primo fra tutti i problemi sociali, la disoccupazione. Tra il primo semestre 2011 e il primo semestre 2012 il numero delle persone in cerca di lavoro è aumentato del 34%. E nel frattempo sono stati bruciati oltre 240 mila posti di lavoro destinati ai giovani.

«*Ci troviamo di fronte al rischio di un mix esplosivo* - afferma il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri - *Occorrono scelte politiche che puntino decisamente al rilancio economico e alla ripresa dei consumi. La situazione inoltre, sotto il profilo occupazionale, si è aggravata anche e soprattutto per effetto di una riforma previdenziale che ha allontanato il giorno del pensionamento per molti lavoratori, rendendo vani tutti i progetti di inserimento dei giovani*».

All'Università grazie a un accordo Fisascat

Fisascat Cisl e l'Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane – Universitas Mercatorum, riconosciuta Università dal 2006 - hanno sottoscritto una convenzione a favore degli iscritti Fisascat e dei loro familiari, oltre che dei lavoratori delle strutture in cui si articola la Fisascat a tutti i livelli e dei loro familiari.
La convenzione, stipulata dal segretario generale Fisascat, Pierangelo Raineri, e dal preside dell'Università, Pierfrancesco Pacini, favorisce, grazie a una serie di benefit, l'iscrizione al corso di laurea per il conseguimento dei titoli accademici.
In base all'accordo, i beneficiari potranno usufruire dell'agevolazione del 35% sul costo d'immatricolazione. L'Università Mercatorum si impegna a garantire, senza oneri aggiuntivi, l'accesso alla piattaforma e-learning, cioè allo studio per via telematica e per tutto quel che concerne l'aggiornamento professionale. La convenzione ha durata triennale e potrà essere rinnovata.
Era ed è interesse della FISASCAT, e in particolare è un obbiettivo del segretario generale, Pierangelo Raineri, consentire agli iscritti e ai lavoratori delle strutture, una preparazione di livello universitario. «*Si offre così un'opportunità in più di valorizzare i percorsi di formazione già realizzati* – ha spiegato Raineri – *Favorire l'accesso all'università, per la Fisascat rappresenta un importante traguardo. Consentirà a molti, oltre il conseguimento del titolo accademico, di veder riconosciuti crediti personali*».

Contratti "professionali" per i recuperatori del credito

Firmato con Unirec, l'Unione nazionale delle imprese a tutela del credito, un importante accordo per gli oltre 16 mila addetti del settore dei servizi di recupero dei crediti. L'intesa, sottoscritta dalla Fisascat, disciplina i lavoratori con collaborazione a progetto, promuove l'adesione del settore al Contratto nazionale degli Studi Professionali, prevede per la prima volta anche garanzie sociali e diritti come l'assistenza sanitaria integrativa. Si tratta del primo protocollo d'intesa dopo l'entrata in vigore della riforma Fornero che disciplina l'applicazione delle collaborazioni coordinate e continuative nel settore del recupero crediti e impegna le parti ad avviare un confronto che ha come traguardo appunto l'adesione al Contratto nazionale degli Studi Professionali. Le aziende affiliate a Unirec e i sindacati si sono impegnati, entro 12 mesi, ad avviare un confronto lil cui obiettivo è quello di inserire i servizi di tutela del credito nell'area del contratto che disciplinerà le nuove professioni cosiddette «non ordinistiche» e che riguarderà anche dipendenti e recuperatori domiciliari del settore. Il protocollo sottoscritto dalla Fisascat Cisl introduce inoltre una novità dal punto di vista retributivo: il compenso orario per la prestazione effettivamente eseguita dal collaboratore a progetto avrà come parametro il compenso orario previsto dal IV livello super del Contratto degli Studi Professionali. Ha dichiarato il segretario Fisascat Mario Piovesan: «*Un accordo molto positivo quello raggiunto con Unirec, circa duecento agenzie. Sarà possibile dare una normativa a tutte quelle figure professionali con contratti a termine e prive di tutela*».